

# Marco

**4** <sup>1</sup> Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. <sup>2</sup> Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: <sup>3</sup> "Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. <sup>4</sup> Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup> Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, <sup>6</sup> ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. <sup>7</sup> Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. <sup>8</sup> Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno". <sup>9</sup> E diceva: "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!".

<sup>10</sup> Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. <sup>11</sup> Ed egli diceva loro: "A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, <sup>12</sup> affinché

*guardino, sì, ma non vedano,  
ascoltino, sì, ma non comprendano,  
perché non si convertano e venga loro perdonato".*

<sup>13</sup> E disse loro: "Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? <sup>14</sup> Il seminatore semina la Parola. <sup>15</sup> Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. <sup>16</sup> Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, <sup>17</sup> ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e

quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. <sup>18</sup> Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, <sup>19</sup> ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. <sup>20</sup> Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno".

<sup>21</sup> Diceva loro: "Viene forse la lampada per essere messa sotto il moggio o sotto il letto? O non invece per essere messa sul candelabro? <sup>22</sup> Non vi è infatti nulla di segreto che non debba essere manifestato e nulla di nascosto che non debba essere messo in luce. <sup>23</sup> Se uno ha orecchi per ascoltare, ascolti!".

<sup>24</sup> Diceva loro: "Fate attenzione a quello che ascoltate. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi; anzi, vi sarà dato di più. <sup>25</sup> Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha".

<sup>26</sup> Diceva: "Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; <sup>27</sup> dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. <sup>28</sup> Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; <sup>29</sup> e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura".

<sup>30</sup> Diceva: "A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? <sup>31</sup> È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; <sup>32</sup> ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che *gli uccelli del cielo possono fare il nido* alla sua ombra".

<sup>33</sup> Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. <sup>34</sup> Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

<sup>35</sup> In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: "Passiamo all'altra

riva". <sup>36</sup> E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. <sup>37</sup> Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. <sup>38</sup> Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che siamo perduti?". <sup>39</sup> Si destò, minacciò il vento e disse al mare: "Taci, calmati!". Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. <sup>40</sup> Poi disse loro: "Perché avete paura? Non avete ancora fede?". <sup>41</sup> E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: "Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?".